

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-272 del 24/01/2022
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via per Zerbiniate n. 34/U richiesta dall'impresa C.Z. RIPARAZIONI MECCANICHE S.R.L. per l'attività di RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MACCHINE AGRICOLE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-276 del 21/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 27497/2021/MR/TC

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via per Zerbinate n. 34/U richiesta dall'impresa **C.Z. RIPARAZIONI MECCANICHE S.R.L.** per l'attività di **RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MACCHINE AGRICOLE** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/06.

Il Dirigente responsabile Dott.sa Marina Mengoli di ARPAE SAC di Ferrara

**VISTO CHE:**

- il giorno 24/09/2021 l'impresa **C.Z. RIPARAZIONI MECCANICHE S.R.L.** con sede legale nel Comune di Bondeno, frazione di Pilastrì, Via Virgiliana, 228, attraverso il proprio legale rappresentante sig. Caselli Carlo, ha presentato al SUAP del Comune di Bondeno istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento allo stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via per Zerbinate n. 34/U;
- l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Bondeno al prot. n. 31228 del 25/09/2021, Pratica SUAP n. 349/2021, e da Arpae al prot.n. 151837 del 01.10.2021;
- lo stabilimento intende conseguire l'AUA per l'inserimento di una nuova emissione in atmosfera derivante dalle attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" conseguendo i seguenti titoli abilitativi settoriali:
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/06
- per quanto concerne gli scarichi idrici l'impresa in oggetto richiede la voltura dell'autorizzazione allo scarico di reflui domestici intestata precedentemente a nome della Ditta "San Michele Spa" e per l'impatto acustico dichiara, nella documentazione relativa all'istanza, di rispettare i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale;
- l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento

dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;
- Arpae ha comunicato al SUAP con nota prot. PG/2021/160873 del 19/10/2021 l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità;
- HERA S.p.A. Direzione Acqua con nota Prot.n. 0092038/21 del 12 ottobre 2021 trasmessa al SUAP ha fatto Richiesta di acquisizione documentazione integrativa specificando quanto di seguito riportato:

*"Con riferimento alla documentazione relativa all'oggetto trasmessa dal Suap del Comune di Bondeno Prat.n.349/2021, assunta da Hera Spa con PG.n.89909/21 del 05/10/2021.*

*Visto che relativamente al titolo abilitativo scarichi viene chiesta voltura dell'autorizzazione intestata precedentemente a nome della Ditta "San Michele Spa";*

*Verificato che il Parere Prot.Amb.n.1079/2008 è stato rilasciato da Hera Ferrara Srl per attività di magazzino e zona di vendita al dettaglio e all'ingrosso di materiale elettrico;*

*Per quanto sopra in evidenza, in considerazione del fatto che l'attività per cui è stata avviata l'istanza AUA non è di tipo esclusivamente commerciale ma include aree di lavorazione (riparazione e manutenzione macchinari agricoli), si comunica che non è possibile procedere a mera voltura come richiesto.*

*Al fine di consentire alla scrivente Hera Spa di esprimere parere di competenza in merito al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, si chiede la seguente documentazione integrativa:*

➤ *Relazione descrittiva ciclo produttivo con specifico riferimento al bilancio idrico:*

*a) fonti di approvvigionamento / scarichi prodotti / eventuali sistemi di trattamento adottati prima dell'immissione in fognatura;*

*b) in relazione alle aree interne di lavorazione specificare se sono presenti pilette a pavimento, collegate alla PF che possano raccogliere eventuali reflui di lavaggio impianto, e/o se vengono effettuate operazioni di lavaggio pezzi, cambio olii (loro gestione);*

*c) in relazione alle aree esterne (DGR 286/05 e 1860/06) specificare se vi sono depositati materiali e/o rifiuti e se vengono effettuate lavorazioni sui piazzali (es. lavaggio mezzi/attrezzature ecc...);*

- *Elaborato grafico planimetria generale degli scarichi dell'insediamento produttivo, aggiornato in formato pdf, corredato da opportuna legenda e con indicati:*
- a) *i reparti/settori dell'attività/azienda con indicazione dei luoghi ove si producono gli scarichi di acque reflue, ivi inclusi le aree e i piazzali di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento (nel caso di scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne);*
  - b) *il tracciato di tutte le reti fognarie presenti (acque di processo, servizi igienici, meteoriche pluviali/piazzali, da condizionamento, ecc.), con individuazione di direzioni di flusso utilizzando simbologie e /o colori diversi;*
  - c) *i relativi punti di scarico (anche parziali) in fognatura nel caso di reflui produttivi: corretta predisposizione del pozzetto di campionamento finale (caratteristiche pozzetto campionamento: un solo ingresso e una sola uscita dei reflui e dotato di una differenza di quota tra le due condotte tale da permettere il campionamento dei reflui per caduta);*
- HERA S.p.A. Direzione Acqua con nota Prot. n. 0107658/21 del 29 novembre 2021 avente per oggetto "Parere di Conformità scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura" trasmessa al Suap del Comune di Bondeno e per conoscenza ad Arpae (acquisita al prot. Di arpae n. 183307 del 29/11/2019) ha espresso il proprio NULLA OSTA allo scarico in pubblica fognatura escluso ogni altro recapito, così come previsto dal regolamento del SII, con le seguenti prescrizioni:
    - ***"Devono essere osservate le disposizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;***
    - ***Tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;***
    - ***I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa";***
  - È stato acquisito al prot. Arpae n. PG/2021/189127 del 09/12/2021 e fatto proprio il parere Prot. n. 41195 del 07/12/2021 relativamente all'impatto acustico e allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Bondeno con il quale sono state fornite le seguenti valutazioni:

#### RELATIVAMENTE ALL'IMPATTO ACUSTICO

*“Si esprime parere favorevole sulla base della DICHIARAZIONE sostitutiva dell'atto di notorietà (resa ai sensi dell'art 47 DPR 445 del 28.12/2000 e prevista dall'art. 8, comma 5 della L. 447/95 e s.m.i.), acquisita nell'ambito della presentazione dell'istanza, nella quale il titolare dell'attività, congiuntamente al tecnico competente in acustica ambientale Dott. Vittorio Colamussi, dichiara che durante l'esercizio dell'attività, sebbene la stessa non rientri tra quelle elencate all'Allegato B del D.P.R. n. 227/11, non vengono superati i limiti di emissione di rumore stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, adottato con DCC n. 32 del 07/04/2014”.*

#### RELATIVAMENTE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA

*Visto il PARERE rilasciato da HERA Prot. n. 0107658/21 del 29 novembre 2021 (Rif. Hera SPA Prot. n. 89909/21 del 05/10/2021) , assunto a PG comunale n. del 39931 del 29/11/2021, si esprime parere favorevole allo scarico in Pubblica Fognatura delle acque reflue domestiche con le prescrizioni indicate nel parere di HERA medesimo. Si allegano al presente parere, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, il parere di HERA n Prot. n. 89909/21 del 05/10/2021 (ALLEGATO A), lo schema della rete fognaria (ALLEGATO B).”*

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 124, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato, la presente Autorizzazione Unica Ambientale non comporta la necessità di conseguimento del titolo abilitativo settoriale relativo Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06;

#### **VISTO:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;
- il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;
- il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

- la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;
- la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

**VISTO che:**

- La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".
- La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.
- Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.
- La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.
- Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".
- Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

**VISTE, inoltre:**

- la DGR ER 2236/2009 - Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "norme in materia ambientale"
- la DGR ER 1769/2010 - Integrazioni e modifiche alla DGR ER 2236/2009 e approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per impianti termici civili con potenzialità termica nominale complessiva inferiore a 10 MWt, ai sensi dell'art. 272 comma 2 ed art. 281 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"

- la DGR ER 335/2011 - Integrazioni e modifiche alla DGR ER 2236/2009 e s.m.i. e approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per motori fissi a combustione interna alimentati a biomasse liquide e biodiesel con potenzialità termica nominale complessiva fino a 10 mwt, ai sensi degli articoli 271 comma 3, e 272 comma 2 del d.lgs 152/2006.

**VISTI, inoltre:**

- La legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;
- In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.
- Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

**VISTI, inoltre:**

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni* e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*,

*nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;*

## **RICHIAMATI**

- il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;
- la determina del Direttore Generale di Arpae n.102/2019 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Ferrara alla Dott.sa Marina Mengoli;

## **DATO ATTO:**

- che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale 69 del 09/07/2021, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è Barbara Villani, quale responsabile di ARPAE AAC CENTRO e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC Ferrara con sede in Ferrara, Via Bologna n.534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

## **DETERMINA**

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore dell'impresa **C.Z. RIPARAZIONI MECCANICHE S.R.L.** Codice Fiscale e Partita Iva n. 01590080386 per lo stabilimento localizzato in Comune di Bondeno, Via per Zerbinate n. 34/U, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo Ambientale</b>	<b>Ente Competente</b>
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06	ARPAE

1. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenute nel seguente allegato:
  - "Allegato ARIA"
2. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
3. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC FERRARA (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Bondeno (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
4. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
5. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
7. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Bondeno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
8. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;

9. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
10. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
11. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante.

*Firmato digitalmente*  
La Responsabile del Servizio  
*Dott.ssa. Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**